



Domenica 13 novembre, si chiudono le Porte Sante delle sei chiese giubilari e scelte dal vescovo all'inizio del Giubileo. Monsignor Borghetti chiuderà la Porta Santa della Cattedrale, ad Albenga. Le altre chiese (Concattedrale, Pietra Ligure, Pieve di Tecco, Pontelungo e San Bartolomeo al Mare) verranno chiuse dai rispettivi parroci, secondo il rito liturgico previsto.

Domenica prossima termina il Giubileo
Il vescovo Borghetti ne traccia un bilancio

«Un risveglio di passione per il Signore»



Il vescovo Borghetti con i ragazzi della Pastorale giovanile

catechesi

Finiti gli incontri giubilari

A pochi giorni dalla conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia, si conclude la serie delle catechesi giubilari, tenute nei vicariati foranei della diocesi dal vescovo diocesano, monsignor Guglielmo Borghetti. Lo scopo degli incontri è stato quello di vivere l'Anno della misericordia, riflettendo sulle opere di misericordia corporali e spirituali. La serie delle catechesi si chiuderà nel vicariato di Albenga, presso la chiesa cattedrale di San Michele, chiesa giubilare, il giorno 10 novembre, alle ore 21. L'ultima catechesi avrà per tema: «Seppellire i morti e pregare Dio per i vivi e per i defunti». La catechesi giubilare prepara da vicino la conclusione dell'Anno Santo della Misericordia, che in diocesi, si svolgerà con la concelebrazione eucaristica, presieduta da monsignor Guglielmo Borghetti, domenica 13 novembre, alle ore 17, sempre in cattedrale ad Albenga.

coralità dell'evento ha aiutato tutti a respirare il senso di appartenenza alla Chiesa, popolo pellegrinante nella storia e bagnato dalla pioggia ristoratrice della Misericordia del Padre. E poi, continuando nei ricordi, i vari «Giubileo», diciamo, di settore: catechisti, giovani, malati, religiosi/e, famiglie. Un risveglio di passione per Cristo volto della Misericordia del Padre. Mi piace

DI ERALDO CIANGHEROTTI

Si chiude domenica prossima, in diocesi, il Giubileo straordinario della Misericordia. Il vescovo diocesano Guglielmo Borghetti, alle ore 17, nella Cattedrale di Albenga, presiederà la celebrazione eucaristica per chiudere la Porta Santa che aveva aperto lo scorso 13 dicembre assieme al vescovo emerito Mario Oliveri. Analoga cerimonia liturgica verrà celebrata, dai rispettivi parroci, nelle altre cinque chiese giubilari: in Concattedrale a Porto Maurizio, nella chiesa della Divina Misericordia a San Bartolomeo al mare, nella chiesa di San Nicolò a Pietra Ligure, nel Santuario di N. S. di Pontelungo ad Albenga, e infine nella chiesa di San Giovanni Battista a Pieve di Tecco. «È stato un anno di grazia davvero "terapeutico" per la nostra diocesi - commenta il vescovo diocesano Guglielmo Borghetti - ma sono convinto per tutta la Chiesa. Indimenticabile la celebrazione di apertura in Cattedrale ad Albenga: due vescovi insieme hanno aperto la Porta della Misericordia della Chiesa Madre, un momento di comunione e di grande partecipazione dei fedeli. La stessa celebrazione nella Basilica Concattedrale di Imperia: ho ancora davanti la folla numerosissima e la Basilica piena zeppa. La

associazioni laicali

Domenica 20 il convegno

Con una lettera, inviata dal delegato vescovile, Mario Ruffino e dal segretario, Riccardo Giribaldi, alla Consulta delle associazioni laicali, è stata convocata la seconda assemblea 2016 per domenica 20 novembre, alle ore 15.30. L'incontro, si terrà a Imperia Oneglia, al centro pastorale San Sebastiano, da Anna Gioeni del Consultorio familiare di Ventimiglia-San Remo, sul tema: «Accompagnamento delle giovani coppie e delle coppie in situazione irregolare». È un argomento in linea con i due sinodi sulla famiglia e il tema pastorale della diocesi per l'anno 2016-17, che ha come riferimento l'esortazione apostolica *Amoris laetitia*. L'incontro invita le aggregazioni laicali a mettere al centro delle iniziative di preghiera, di formazione e di servizio, la famiglia e le dimensioni a essa collegate. Nell'assemblea - dice la lettera - sarà dedicato tempo «per comunicare, valutare e coordinare eventuali proposte di più ampio respiro, al fine di unire le forze e crescere nella dimensione ecclesiale».

anche ricordare l'aumento delle confessioni registrato dai parroci. Una vera ventata di giovinezza ecclesiale».

Tanti, dunque, gli appuntamenti che, in questi mesi, si sono susseguiti nelle varie realtà diocesane, fino ad arrivare all'ultimo Giubileo delle corali, previsto per oggi pomeriggio, alle ore 17.30, quando i coristi dal Seminario vescovile si sposteranno in Cattedrale per il passaggio nella Porta Santa, guidati dal vescovo Guglielmo Borghetti. «Decisamente un bilancio positivo - aggiunge ancora il vescovo Borghetti - il clero l'ho percepito coinvolto e attivo. Le numerose iniziative formative hanno attratto e appassionato i nostri laici. Penso alla partecipazione alle dieci catechesi giubilari sulle opere di misericordia che ho tenuto nei dieci vicariati: decisamente incoraggiante. Certo si avverte ora il bisogno di prolungare l'onda lunga di grazia ed entusiasmo offerta dal Giubileo straordinario della Misericordia. Auspico che ogni comunità parrocchiale e ogni aggregazione laicale prosegua nel primato della evangelizzazione e curi percorsi formativi non rapsodici. I grandi eventi sono importanti, ma sono solo uno sprone; ben di più vale il quotidiano del cammino di Chiesa da coltivare con passione missionaria sperimentando la «dolce e confortante gioia dell'evangelizzare» (Francesco, *Evangelii gaudium* 9)».

fiesta del ringraziamento

Forte in diocesi la vocazione per l'agricoltura

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Domenica 13 novembre, si celebra in Italia la Giornata nazionale del Ringraziamento per i frutti della terra. La diocesi ha una forte vocazione agricola e pure in riviera abbiamo la categoria dei pescatori che si associano alla festa; molte sono infatti le persone che coltivano l'orto, oppure sul balcone di casa, piante aromatiche e altro. La Giornata viene organizzata dalla Coldiretti nazionale con un pellegrinaggio che si svolgerà a Roma, sabato 12 novembre, mentre la Giornata nazionale sarà celebrata a Mazara del Vallo, domenica 13. Per le province di Savona e Imperia saranno celebrate le giornate provinciali: per Savona, a Orco Fleglino, domenica 27 novembre: sarà presente il vescovo

emerito di Savona, Vittorio Lupi, e il consigliere ecclesiastico provinciale, Italo Arrigoni, che è anche direttore dell'Ufficio del lavoro della diocesi ingauna, collaborando le due realtà sempre più strettamente tra loro e la diocesi di



Don Italo Arrigoni

Ventimiglia-San Remo. Per la provincia di Imperia, si sta invece valutando ancora luogo e data, il consigliere è sempre don Italo Arrigoni. «Il tema scelto dalla Commissione episcopale entra nel merito di un argomento molto importante - spiega don Arrigoni - che nasce dalla parola di Dio: «Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra». Il testo, dalla ricaduta molto concreta, si può trovare sul sito della Cei, nella sezione documenti, sul quotidiano *Avenire*, nella diocesi, presso la Cancelleria, ad Albenga: ci sono copie a disposizione. I Vicari zonali hanno inoltre ricevuto altre copie; se ne può richiedere anche al consigliere ecclesiastico, il quale invita le parrocchie «a diffondere il messaggio e, come segno concreto, ad organizzare nell'offertaio, un cestino con i frutti della terra da portare all'altare, come segno del ringraziamento. Sarebbe bello - continua don Arrigoni - utilizzare il prefazio quinto delle domeniche del tempo ordinario: si parla del dominio, che richiama l'azione del Padre che ha affidato all'uomo il compito di custodire con affetto paterno e materno la creazione. Nel testo - prosegue ancora don Italo - si accentua il tema del custodire, si parla dell'anno mondiale dei legumi, che ricorda una realtà alimentare che parte da questi elementi poveri che però hanno nutrito nei secoli moltissime generazioni. L'altro aspetto si rivolge all'agricoltura sostenibile e diversificata che richiama alla lotta contro le multinazionali perché vogliono imporre poche colture, che eliminano la ricchezza della biodiversità e che viene realizzata nella famosa dieta mediterranea». Il messaggio si conclude con una meditazione sulla spiritualità e «guarda agli agricoltori che lavorano, rendono fertile e custodiscono il dono della terra attraverso la rete delle imprese agricole familiari, dove esso può farsi presente nel contesto di relazioni umane improntate alla gratuità e alla condivisione, rese fertili dal grande dono che Dio ci fa del suo amore misericordioso».

«Gesù e san Paolo in prospettiva ebraica» Si inaugura l'anno accademico all'Issr

Il prossimo 17 novembre presso l'Istituto superiore di scienze religiose (Issr) diocesano di Albenga-Imperia si terrà l'annuale inaugurazione dell'anno accademico: un momento molto importante per la vita dell'Istituto dove i docenti si incontrano per un momento di confronto sull'anno trascorso e sul nuovo appena iniziato; gli alunni eleggono i loro rappresentanti per i due cicli, triennale e biennale, incaricati di partecipare durante l'anno agli incontri del Consiglio d'Istituto. Ma il momento più importante è la *lectio magistralis*, affidata solitamente a un illustre professore su un tema teologico. «Quest'anno - spiega il direttore, Gabriele Corini - abbiamo esteso il nostro orizzonte al di fuori del mondo cattolico invitando il

professor Riccardo Calimani della Comunità Ebraica di Venezia, noto storico e scrittore del mondo giudaico, il quale, partendo da due sue pubblicazioni, tratterà il tema: «Gesù di Nazareth e Paolo di Tarso: una prospettiva ebraica». Questo momento è pubblico ed aperto a chiunque voglia partecipare. Si svolgerà presso l'Aula Magna dell'Issr alla presenza del vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti, in qualità di moderatore dell'Istituto». Il nuovo anno accademico si è aperto lo scorso mese di ottobre con la gioia di diciotto nuovi alunni ordinari e sei uditori al primo anno, per un numero complessivo di ventisei nuove matricole. Complessivamente dunque il numero degli iscritti si conferma intorno al centinaio, distribuiti nel percorso dei cin-

que anni. Non ci sono stati nuovi ingressi nel corpo docenti, ma per due di loro, esattamente Anna Gioeni, docente di Teologia Morale della diocesi di Ventimiglia - Sanremo, e don Enrico Gatti, docente di psicologia della nostra diocesi, è stato attivato il percorso di riconoscimento come docenti stabili, cioè coordinatori degli altri professori nelle aree di loro competenza, completando così il numero di cinque richiesto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. Infine in questo anno accademico 2016-2017 si dovrebbe arrivare all'ultima tappa del definitivo riconoscimento dell'Issr da parte della stessa Congregazione, superando e concludendo il periodo ad esperimentum di questi sette anni.

I direttori di tutti gli uffici pastorali riuniti a un incontro con il vescovo

Appuntamento per i direttori degli uffici pastorali diocesani, mercoledì 16 novembre, alle ore 10, per impostare il lavoro e concordare insieme le iniziative e le collaborazioni tra i servizi. All'incontro sono stati convocati, presso la curia, dal vescovo della diocesi, Guglielmo Borghetti, coadiuvato dal vicario episcopale per l'attività pastorale, Pierfrancesco Corsi. Sarà in particolare il Vescovo a guidare l'assemblea, avendo come filo conduttore le novità pastorali della diocesi, sorte in particolare in un progetto pastorale, tratto dall'Esortazione apostolica «Amoris laetitia», che recentemente è stata oggetto di studio durante il convegno pastorale diocesano. Ai vari uffici pastorali, ognuno secondo le proprie peculiarità, sarà richiesto collaborazione per sostenere il progetto pastorale lanciato dal Vescovo attraverso una sinergia d'azione, tesa a creare una maggiore unità fra i distinti reparti della curia vescovile. Suggestisce que-

sta finalità anche don Pierfrancesco Corsi, il quale sottolinea che «l'incontro, non a caso collocato all'inizio del nuovo Anno pastorale, è l'occasione per fare il punto del cammino sin qui svolto e impostare il lavoro per il prossimo futuro con una più stretta collaborazione tra i vari Uffici, secondo la logica del camminare insieme. Sarà inoltre occasione per il Vescovo di approfondire il tema dell'anno, che vede la pastorale diocesana fare riferimento all'Esortazione apostolica «Amoris laetitia» di Papa Francesco. Il concetto trasmesso dal Vescovo, che vede la famiglia come «via della Chiesa» non deve fermarsi a un semplice slogan, ma impegna tutti gli uffici pastorali a fondare una Chiesa diocesana sempre più formata famiglia, e quindi sempre più bella notizia da diffondere con gioia». L'importanza degli argomenti sottolineata da sola il significato della riunione, che resta un momento significativo per la vita diocesana.



Madre Maria Letizia, delle Clarisse di Imperia

Corso per scoprire l'amore

DI VIRGINIA AMATO

Sabato 12 novembre si aprirà la decima edizione del ciclo di formazione «Io donna secondo Dio», che quest'anno avrà come titolo: «Ad amare si impara. Dalle emozioni alle scelte di vita». Il progetto formativo, pensato per ragazze e giovani donne, promuove l'incontro e il dialogo, arricchendo le partecipanti nella consapevolezza del valore della propria femminilità. Per questo le varie tematiche saranno presentate da donne, che daranno testimonianza del loro cammino di vita vissuto nella concretezza di una fede matura e di scelte positive. Spiega Madre Maria Letizia, responsabile del corso: «Gli incontri si prefiggono di contribuire alla crescita umana e cristiana delle giovani, aiutandole nelle loro scelte libere e consapevoli, con la prospettiva di costruire una vita felice e armoniosa negli affetti e nelle scelte sociali di impegno e di servizio. Amare è un'arte che si apprende nella

consapevolezza della propria dignità, attingendo alla sorgente dell'amore che è Dio stesso e nel generoso dono di sé. Ad avvalorare il corso la concessione del patrocinio del Miur». Un percorso di crescita nell'amore, scelta che ci proietta al di fuori di noi e per questo bisogna praticarlo in modo responsabile e consapevole. Il primo incontro sabato 12 novembre avrà come tema «La sorgente dell'amore», relatrice la docente, Laura Boni. Si continuerà il 17 dicembre con la psicologa, Monica Rebuffo e gli «Ostacoli ad amare». Nel 2017, gli appuntamenti riprenderanno il 14 gennaio con «Donna fatta per amare», tenuto dall'insegnante Elisabetta Esposito, e proseguiranno sabato 18 febbraio e 11 marzo, con le testimonianze della pianista, Marina Remaggi, «I frutti dell'amore», e dell'insegnante, Susanna Bernoldi, «Un mondo da amare». La conclusione l'8 aprile, è con la catechista, Maria Luisa che proporrà «Il Vangelo: scuola d'amore». Gli incontri si svolgeranno, dalle 15 alle 18.30.

pellegrina a Pietra

Madonna di Fatima

Dal 4 al 6 novembre torna, a Pietra Ligure, la statua della Madonna di Fatima. Accolta dall'associazione Apostolato Eucaristico Mariano, essa organizza nella parrocchia di san Nicolò, una missione eucaristica proprio con l'effigie della Madonna di Fatima pellegrina, calco della statua lignea realizzata nel 1947 su indicazione di suor Lucia. Dopo l'accoglienza della statua con i fedeli in preghiera, ieri, sono stati organizzati, presso l'oratorio di Sant'Anna, incontri per bambini e ragazzi, oltre a una breve catechesi per adulti. Oggi si intensificano le catechesi e nel pomeriggio si terrà una veglia di preghiera. La Messa alle 18 e l'atto di affidamento a Maria chiuderanno l'evento.